



Note per la Stampa

Camera di Commercio di Perugia
Osservatorio congiunturale
Manifatturiero e Commercio
III trimestre 2010

Dopo due anni e mezzo Produzione, Fatturato e Ordinativi dei settori Manifatturieri provinciali tornano in territorio positivo, ma la crescita è inferiore a quella nazionale.

Trainano la ripresa le imprese più grandi con oltre 50 dipendenti, mentre restano in difficoltà quelle più piccole fino a 10 dipendenti.

In sofferenza il Manifatturiero Artigiano.

Inattesa contrazione delle vendite per il Commercio che nel III trimestre 2010 vanifica la timida risalita del trimestre precedente.

Risultato positivo per l'export che tuttavia resta lontano dall'andamento nazionale.

Giorgio Mencaroni, Presidente della Camera di Commercio di Perugia:
“Se il Manifatturiero annulla la battuta d'arresto del secondo trimestre del 2010 e torna a rivedere valori positivi dopo due anni e mezzo di grandi e persistenti difficoltà, il Commercio paga con una nuova e per certi versi inattesa contrazione delle vendite lo stato di disagio di molte famiglie. Regge la grande distribuzione, ma preoccupa la flessione di quasi 3 punti percentuali del Commercio al dettaglio, alimentare e non alimentare, che dimostra quanto acuta sia ancora la crisi dei consumi”.



Osservatorio Congiunturale sul Manifatturiero e sul Commercio realizzato dalla Camera di Commercio di Perugia in collaborazione con Unioncamere nazionale su due campioni di 298 aziende rappresentative delle piccole e medie imprese provinciali (fino a 500 dipendenti) del Settore Manifatturiero, industriale e artigianale e di 121 aziende del commercio al dettaglio della provincia di Perugia.

Settore Manifatturiero

Il Presidente della Camera di Commercio di Perugia Ing. Giorgio Mencaroni ha presentato i risultati dell'Osservatorio Congiunturale sul Manifatturiero e il Commercio relativi al III Trimestre 2010.

Il dato più significativo per il Manifatturiero è il ritorno al segno positivo di tutte le categorie considerate – Produzione, Fatturato e Ordinativi – dopo due anni e mezzo di persistenti difficoltà.

Ing. Giorgio Mencaroni, Presidente della Camera di Commercio di Perugia: “Il Manifatturiero annulla la battuta d'arresto del II trimestre 2010 e ritorna, dopo due anni e mezzo di difficoltà, sulle posizioni del IV trimestre 2007”.

“Produzione, Fatturato e Ordinativi del Manifatturiero nel suo complesso sono tornati al segno positivo: un risultato importante, ma ottenuto al termine di una lenta e durissima risalita durata oltre due anni e mezzo. E inoltre non possiamo nascondervi che esistono ancora aree di criticità che ancor oggi rendono la ripresa debole, discontinua, disomogenea. Il Manifatturiero Artigiano resta ai margini e non riesce a tenere il passo delle imprese industriali, scontando anche nel III trimestre 2010 contrazioni pesanti sia nella Produzione (-2,7%), che nel Fatturato (-3,0%) e negli Ordinativi (-2,7%). E con l'Artigianato sono ancora in affanno le imprese di più piccole dimensioni, fino a 10 dipendenti. A fare da traino al Manifatturiero provinciale sono le imprese più grandi, oltre 49 dipendenti, quelle che riescono ad ampliare il proprio raggio d'azione anche ai mercati esteri. L'export provinciale risulta infatti in ripresa del 2,9%, un buon risultato, anche se ancora distante dal dato nazionale misurato al 4,1%”.

Nel III trimestre del 2010 la Produzione Manifatturiera provinciale registra un +0,4%, a fronte del -0,3% dello scorso trimestre. La crescita provinciale risulta tuttavia inferiore a quella nazionale (+2%). Continua anche la ripresa del Fatturato delle imprese perugine, salito tendenzialmente del +0,2%, in sensibile miglioramento rispetto al -1% del II trimestre dell'anno. Gli Ordinativi crescono dello 0,6% rispetto allo stesso trimestre del 2009, a fronte del -0,1% dello scorso trimestre.

A livello dimensionale, tornano a crescere Produzione, Fatturato e Ordinativi per le imprese di maggiori dimensioni con oltre 49 dipendenti, con la ricomparsa del segno positivo rispetto a un anno fa: +1,6% per la Produzione, +1,1% per il Fatturato e +1,7% per gli Ordinativi. Ancora in flessione, invece, le imprese più piccole. Per le società da 10 a 49 dipendenti la Produzione cala dello 1,3%, il Fatturato dello 0,9% e gli Ordinativi dello 0,8%. Le microimprese, quelle con meno di 10 dipendenti, registrano gli andamenti peggiori, evidenziando ancora segnali chiari di difficoltà nella Produzione (-2,3%), e ancor di più nel Fatturato e negli Ordinativi, con flessioni rispettivamente del 2,8% e del 3%.

I risultati per Settore.

I migliori:

- rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, le industrie della meccanica e dei mezzi di trasporto (+7,3% per la Produzione, +4,2% per il Fatturato e +5,7% per gli Ordinativi) e quelle della macchine elettriche ed elettroniche (+2,1% per la produzione, +0,7% per gli ordinativi e +3% per il fatturato).

I peggiori:

- le maggiori difficoltà tendenziali sono segnalate dalle industrie del legno e del mobile (-3,8% nella produzione, -1,4% nel fatturato e -1,5% negli ordinativi) e dalle industrie alimentari e delle bevande (-1,4% nella produzione, -1,5% nel fatturato e -2,2% negli ordinativi).



In lieve ripresa l'**inflazione**. I prezzi praticati nel mercato interno sono in crescita dello 0,3% rispetto allo stesso trimestre del 2009, in linea rispetto al +0,2% del II trimestre del 2010. La stessa variazione si registra anche per i prezzi dei prodotti artigianali della provincia.

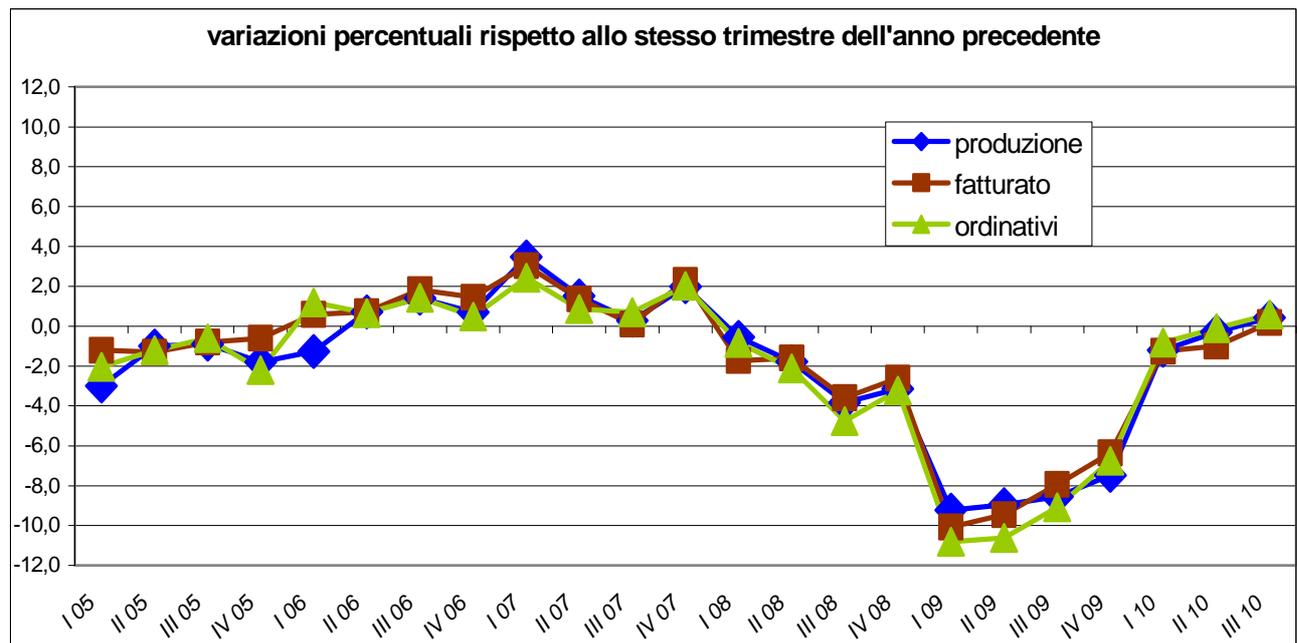
In crescita le **Esportazioni**: +2,9% la variazione dell'export manifatturiero della provincia nel III trimestre 2010 rispetto all'analogo trimestre del 2009, in accelerazione rispetto al +0,5% dello scorso trimestre, ma inferiore alla variazione nazionale (+4,1%). In diminuzione, invece, l'export delle imprese artigiane (-1,3%), ma in miglioramento rispetto al precedente trimestre, in cui aveva registrato un -2,6%. Diminuisce il numero di imprese esportatrici, l'11,4% del totale nel III trimestre 2010, mentre erano il 15,8% nel trimestre precedente.

Meno imprese esportano, ma cresce il peso delle esportazioni. Nel III trimestre 2010 l'export rappresenta il 39,1% del Fatturato a fronte del 27,2% dello scorso trimestre.

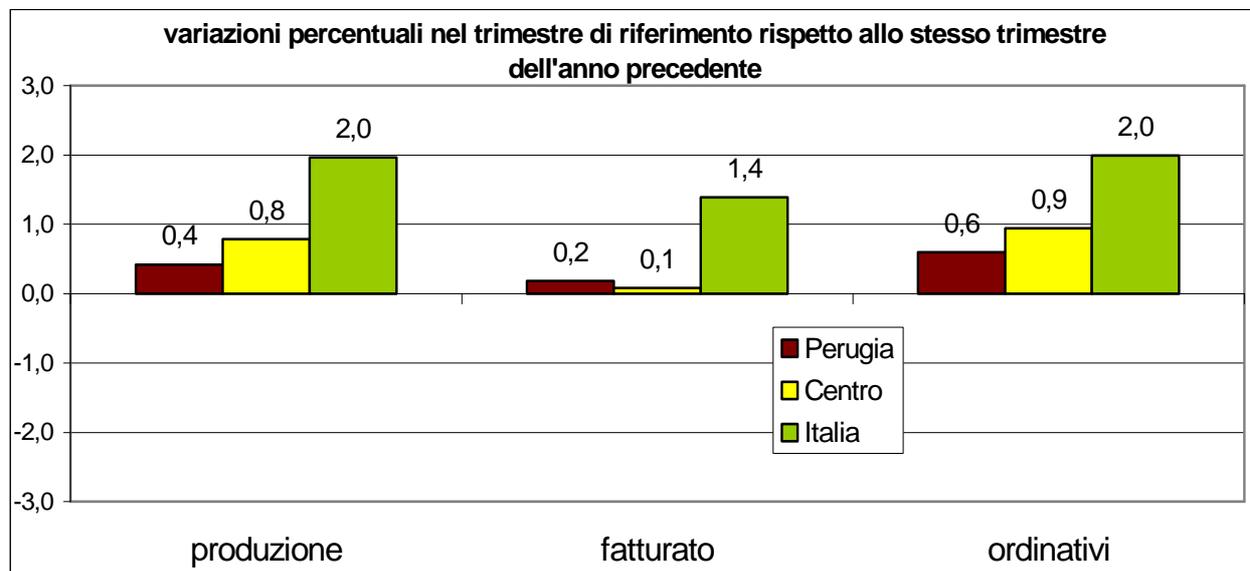
Ancora Mencaroni: "Per l'ultima parte dell'anno, gli imprenditori perugini si mostrano fiduciosi. Si tratta di un cauto ottimismo, ma che conferma la determinazione con cui è stata e viene affrontata una crisi tanto lunga e pesante".

A Perugia la percentuale di imprese che prevedono un incremento della Produzione è superiore a quelle che si attendono una diminuzione e il saldo si attesta a +7, poco al di sopra del +5 del precedente trimestre, anche se inferiore rispetto al dato nazionale (+13). Il saldo del Fatturato è pari a +5, in linea con le previsioni dello scorso trimestre, ma al di sotto del +12 registrato a livello nazionale. Per gli ordinativi interni, il saldo si attesta a +1, in riduzione rispetto al +6 del precedente trimestre, e peggiore rispetto al +11 nazionale. Le previsioni per gli ordinativi esteri, in linea con quelle del precedente trimestre, risultano, anche se di poco, superiori al dato nazionale: il saldo perugini, infatti, è pari a +13, a fronte del +11 nazionale.

Andamento della produzione, fatturato e ordinativi nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, tasso di utilizzo degli impianti e mesi di produzione assicurata nel trimestre di riferimento per classe dimensionale e settore di attività dell'impresa					
Perugia					
	produzione var. %	fatturato var. %	ordinativi var. %	mesi di produzione assicurata	prezzi mercato interno var. %
TOTALE MANIFATTURIERO	0,4	0,2	0,6	3,0	0,3
- di cui: Artigianato	-2,7	-3,0	-2,7	2,5	0,3
SETTORI DI ATTIVITA'					
Industrie trattamento metalli e minerali metalliferi	0,5	0,6	0,7	2,6	0,8
Industrie trattamento minerali non metalliferi	-0,8	-1,2	-1,0	2,3	-0,5
Petrochimica, ind. farmaceutiche, gomma e plastica	0,7	2,7	1,8	2,3	1,2
Industrie alimentari e delle bevande	-1,4	-1,5	-2,2	2,1	0,4
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	0,4	-0,8	0,3	4,0	0,4
Industrie del legno e del mobile	-3,8	-1,4	-1,5	1,3	-0,5
Industrie della carta, stampa, editoria	-0,2	1,0	1,7	2,8	0,6
Ind. delle macch.elettriche ed elettroniche	2,1	0,7	3,0	3,1	0,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	7,3	4,2	5,7	2,3	0,1
Altre industrie	-1,2	-1,5	-1,3	6,8	0,7
CLASSI DIMENSIONALI					
Imprese 1-9 dip.	-2,3	-2,8	-3,0	2,4	0,5
Imprese 10-49 dip.	-1,3	-0,9	-0,8	3,1	0,1
Imprese 50 dip. e oltre	1,6	1,1	1,7	3,1	0,4
Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Ricerche economiche della CdC Perugia su dati Unioncamere					



Fonte: Ufficio Studi e Ricerche Economiche - CCIAA di Perugia



Fonte: Ufficio Studi e Ricerche Economiche - CCIAA di Perugia



Settore Commercio

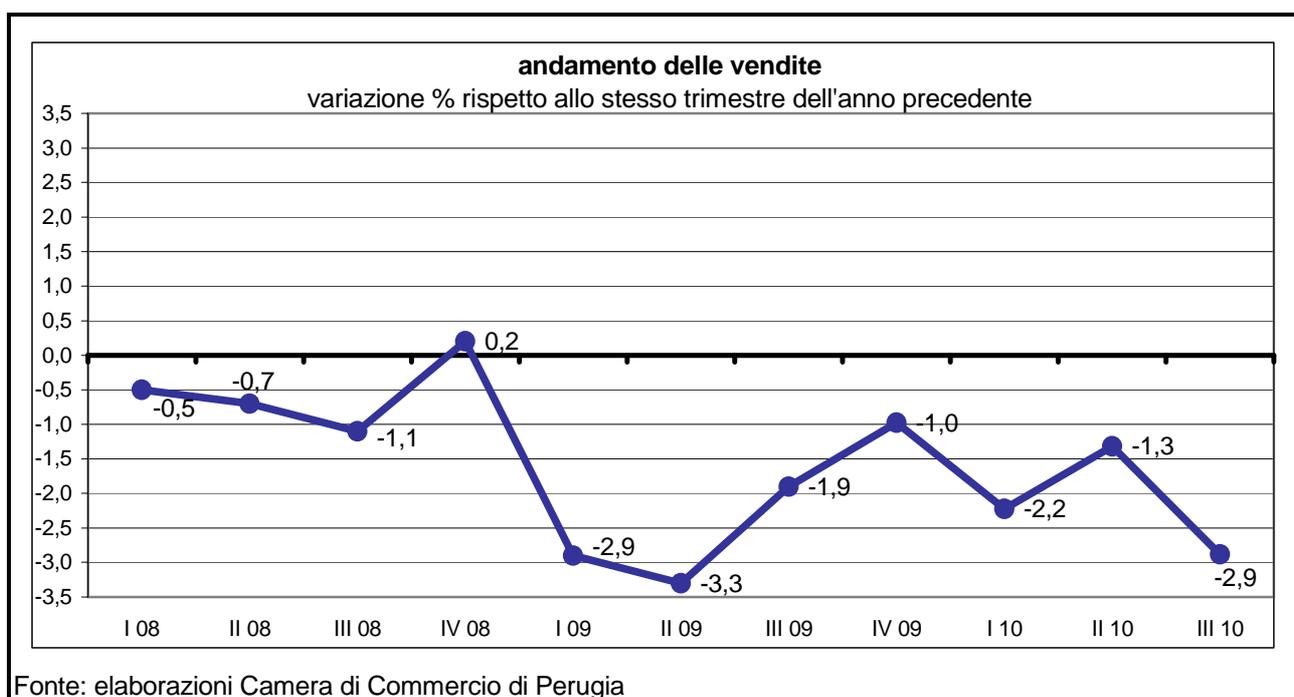
Nuova inversione di tendenza per le vendite del Settore del Commercio della provincia di Perugia. Dopo il discreto risultato conseguito nel II trimestre del 2010, nel III trimestre dell'anno si registra un'ulteriore intensificazione del calo nelle vendite, con una variazione tendenziale del $-2,9\%$ rispetto allo stesso periodo del 2009, in peggioramento di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto al II trimestre, in cui le vendite erano scese del $1,3\%$.

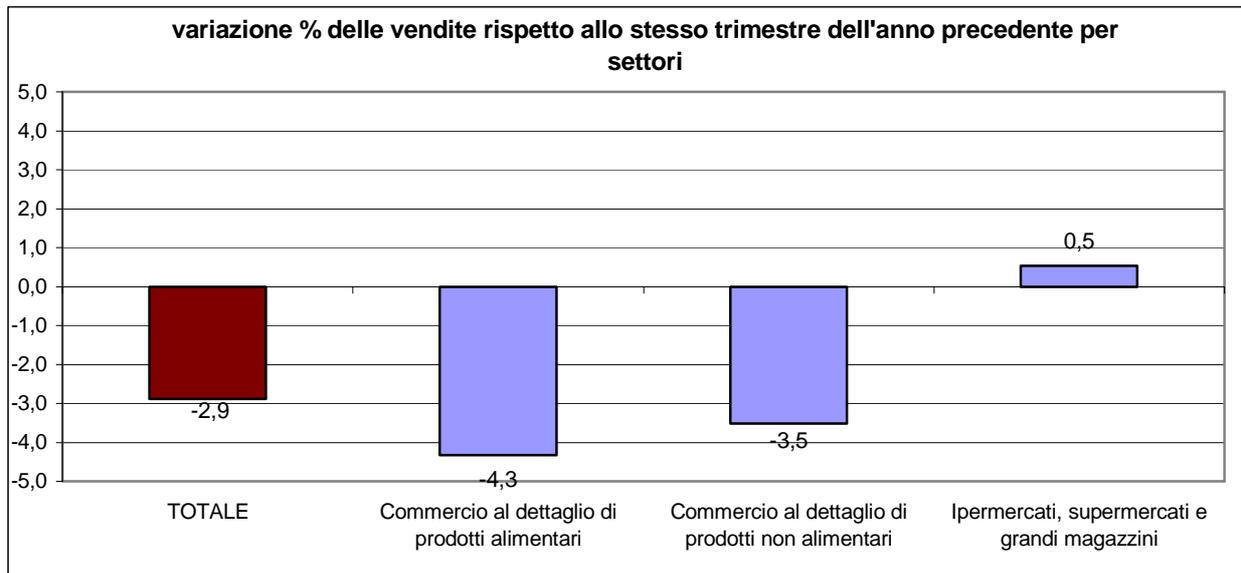
“Una battuta d'arresto per certi versi inattesa – ha commentato il presidente della Camera di Commercio Mencaroni – che va ricercata nelle persistenti difficoltà che le famiglie della provincia sono chiamate ad affrontare. Quando l'occupazione cala e le prospettive di uscita dalla crisi si allungano, i consumi non possono non risentirne”.

Il bilancio in rosso delle vendite provinciali è da ricondurre ai risultati negativi conseguiti dalle imprese del commercio al dettaglio di prodotti alimentari ($-4,3\%$ a fronte del $-1,9\%$ dello scorso trimestre) e non alimentari ($-3,5\%$, peggiore del $-1,6\%$, del II trimestre 2010). La grande distribuzione, invece, evidenzia una crescita di mezzo punto percentuale, risultato in miglioramento rispetto allo scorso trimestre, in cui le vendite si erano mantenute stazionarie.

Nonostante questi dati, sono positive le previsioni formulate dalle imprese commerciali della provincia e relative al IV trimestre del 2010, periodo che peraltro risente favorevolmente delle dinamiche congiunturali. La percentuale di imprese che prevedono un incremento delle vendite, per il prossimo trimestre, è superiore a quelle che si attendono una diminuzione: il saldo, pertanto, è positivo ($+29$) e in miglioramento rispetto al $+21$ del II trimestre 2010. Il saldo sale a $+89$ per la grande distribuzione (era $+40$ lo scorso trimestre), mentre si attesta a $+17$ per il commercio di prodotti non alimentari e a $+10$ per il commercio al dettaglio di prodotti alimentari (era nullo nel II trimestre).

La maggioranza dei commercianti (64%) prevede stabilità per i prossimi dodici mesi, in diminuzione rispetto al 74% del II trimestre 2010. In aumento gli ottimisti, coloro che prevedono una crescita del mercato: oggi il 33% , dieci punti in più rispetto al trimestre precedente. Infine il 3% si aspetta una contrazione dell'attività. Previsioni più incoraggianti per la Grande Distribuzione con l' 81% delle imprese che prevede un mercato in espansione, in aumento rispetto al 58% del II trimestre 2010.





Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Perugia

Orientamenti riferiti ai 12 mesi successivi al trimestre di riferimento

Distribuzione % risposte delle imprese

PERUGIA

III trimestre 2010

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
TOTALE	33	64	3	0
SETTORI DI ATTIVITA'				
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	3	95	2	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	26	69	5	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	81	17	0	2

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio per la provincia di Perugia

Perugia 22 novembre 2010